

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27.04.2012

Interventi dei Sigg. Consiglieri

Mozione: Toponomastica femminile

Presidente

Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno, che è l'ottavo, la mozione: Toponomastica femminile.

Chiudo il Consiglio Comunale e lo riapro anche se è passata da un po' la mezzanotte perché la mozione precedente è stata abbastanza lunga. Quindi chiudo e riapro il Consiglio.

Chiedo chi di voi vuole leggere la mozione... Ha chiesto la parola la consigliera Vassalotti, ne ha facoltà, prego.

Consigliera Vassalotti

Oggetto: toponomastica femminile. Il Consiglio Comunale, premesso che anche nella nostra Città gran parte delle vie sono dedicate ad illustri uomini pubblici, non riconoscendo il contributo altrettanto fondamentale dato da tante donne nella storia, l'intitolazione di una strada non è solo una celebrazione ma è anche il riconoscimento di un valore; è importante tributare questo valore a tutte le persone che hanno contribuito a scrivere la storia del nostro paese. Considerato che la toponomastica è solo un piccolo tassello della questione relativa al rispetto di genere nelle istituzioni e nei luoghi di rappresentanza del nostro paese, ma comunque significativo per il suo valore fortemente emblematico, è importante che le prossime strade da inaugurare siano intestate a donne per contribuire al riequilibrio di una toponomastica al momento troppo sbilanciata in senso maschile. Impegna il Sindaco a formalizzare con apposito atto di indirizzo la volontà di dedicare le nuove vie e piazze a personalità femminili ad ora non adeguatamente rappresentate nella toponomastica cittadina; a mantenere anche per il futuro l'equilibrio di genere nella scelta delle intitolazioni di strade e piazze.

La mozione è firmata da me Vassalotti Maria e da Mensa Desiré. Abbiamo invitato anche le altre donne a firmarla, ma non so se per un motivo di tempi

solo, oppure se non si condivide, però indipendentemente da questo noi invitiamo prima di tutto le altre donne ma anche tutto il Consiglio Comunale ad aderire a questa richiesta di giustizia, per cui sarebbe una mozione che parte dalle donne ma anche si estende agli uomini del Consiglio Comunale, proprio per una questione di giustizia e di rispetto, diciamo così, di equilibrio di genere. Le donne, dicevo prima, che hanno dato un contributo importante al nostro paese non sono poche; io ne cito qualcuna in cui sicuramente tutti ci possiamo riconoscere e che è mancata nell'ultimo anno, nell'ultimo periodo, ma nel corso della storia ce ne sono tantissime e pensiamo che siamo tutti d'accordo, indipendente dalla firma, siamo d'accordo per ricordarle anche attraverso intitolazione delle vie. Cito Miriam Mafai che è morta da poco proprio in questo mese. Miriam Mafai è stata una giornalista, scrittrice politica italiana, è stata tra i fondatori del quotidiano La Repubblica ed è stata anche un'amministratrice pubblica.

Poi donne vittime della mafia, giovani coraggiose come Rita Adria e come Maria Concetta Cacciola, che sono state entrambe testimoni di giustizia ed entrambe sono morte per aver deciso appunto di collaborare con la giustizia.

Angela Costantino, morta anche lei a causa della mafia, e poi anche volevo citare, solo come esempio alcune donne morte di incidenti sul lavoro, e faccio riferimento alle cinque donne di Barletta morte nel crollo di una palazzina dove stavano lavorando, fra l'altro una di queste minorenni, quattordicenne, figlia della titolare di questa azienda. Sono Maria Cinquepalmi, Matilde Doronzo, Giovanna Sardaro, Antonella Zara e Tina Ceci.

Sono solo un po' di nomi che insieme ad altre donne hanno contribuito, proprio come tanti uomini, a fare la storia del nostro paese. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Vassalotti. Ha chiesto la parola il consigliere Guglielmi, ne ha facoltà.

Consigliere Guglielmi

Grazie presidente. Il riconoscimento dell'intitolazione di una via, di un parco di una scuola o di un qualsiasi locale pubblico, avviene per personaggi storici che

si sono distinti a livello nazionale, internazionale ma anche a livello locale. Personaggi che hanno lasciato un segno tangibile nella storia, anche nella storia orbassanese, personaggi che hanno rappresentato un esempio di coraggio, virtù, protagonismo e amore per la patria. Quando ho visto questa mozione presentata dalle consigliere Vassalotti e Mensa, ho fatto una ricerca sulle vie di Orbassano; la città di Orbassano ha 76 vie dedicate agli uomini e solamente 8 dedicate alle donne: Silvilla De Ramo, Marie Curie, Grazia Deledda, Nilde Iotti, Madre Teresa di Calcutta, la Montessori, Elsa Morante e Regina Margherita. Tre scuole sono dedicate a donne: Barbara Apriero, Anna Frank, e Anita Gamba e il parco più importante è stato dedicato alla ragazzina Ilenia Giusti, tragicamente scomparsa. Più che una questione di misoginia io la interpreterei come una situazione dovuta al ruolo che purtroppo la donna nel corso della storia ha avuto, un ruolo purtroppo secondario. Sovente non venivano date alle donne le medesime possibilità che venivano date agli uomini, in qualsiasi campo - nel campo politico, nel campo scientifico letterario oppure sociale. Ritenendo personalmente che le donne in molti campi siano superiori a noi uomini e avessimo avuto uguali possibilità sicuramente nei libri di storia avremmo contato molte più donne rispetto a quelle che possiamo contare, e questo fatto influisce sul genere della toponomastica delle vie.

Non è un fatto solo italiano o semplicemente circoscritto al nostro Paese, perché a Parigi, cercando su Internet, ci sono poche donne rispetto agli uomini 200 su 4.000, a Ginevra per esempio il 4% delle vie è intitolato a donne, quindi in tutta Europa e penso in tutto il mondo sia un numero abbastanza esiguo.

Il nostro proposito è quello di avere molta attenzione verso la toponomastica femminile intitolando nuove vie o piazze a personalità di spicco di genere femminile. Abbiamo pensato già ad alcuni nomi, per esempio la maestra Sasso, una maestra che si è contraddistinta per essere sempre stata al servizio degli orbassanesi, ne abbiamo parlato con l'assessore Barberis, oppure Marisa Porcellana, mi è venuta in mente questa bambina che negli anni '60 venne tragicamente assassinata da un vicino di casa, oppure Norma Cossetto, vittima delle foibe titine, questo nome propostomi dalla Lega Nord.

Non siamo però in accordo per quanto riguarda l'obbligo di alternanza di genere nella nomina delle nuove vie: lo troviamo un po' avvilente essere

obbligati ad alternare un nome maschile ad un nome femminile, come se non ci fossero dei nomi e dovessimo trovarli per forza, invece come è emerso da questo intervento, dall'intervento della consigliera Vassalotti, nomi ce ne sono a bizzeffe, non abbiamo bisogno di quote rosa nelle vie. Quindi noi saremmo favorevoli alla votazione di questa mozione nel caso in cui venisse sostituito l'impegno di alternanza obbligatoria di genere nelle vie con "...impegna il Sindaco a proseguire con apposito atto di indirizzo la volontà di dedicare vie o piazze a personalità femminili e aumentarne il numero attuale". Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Guglielmi. Ha chiesto la parola la consigliera Vassalotti, ne ha facoltà.

Consigliera Vassalotti

Non c'è scritta l'alternanza infatti, sarebbe improponibile, rispetto ai dati... Assolutamente, se questa è una dichiarazione di voto, è un equilibrio, di equilibrare con tutti i contenuti che il consigliere Guglielmi ha espresso, e cioè che la storia ha dato ragione sempre di più agli uomini e non alle donne, molte volte vengono ricordati uomini famosi ma perché avevano donne importanti dietro, però il ricordo è quello degli uomini, tutte cose che sappiamo. Sappiamo anche che non è solo una questione di Orbassano assolutamente, non è solo una questione del Piemonte, non è solo una questione italiana, ci proponiamo, abbiamo pensato di proporre anche a questo Consiglio Comunale di invertire questa tendenza e poi, prima che si raggiunga la parità, se i dati sono quelli che ha dato il consigliere Guglielmi passeranno anni e anni. Magari non ci arriveremo mai perché ci sono tantissimi uomini illustri, anche di Orbassano che possono essere ricordati e concordiamo anche con i nomi di Orbassano. Io fra l'altro avevo partecipato anche ad una iniziativa per ricordare Marisa Porcellana che è stata fatta mi sembra l'anno scorso alla Parrocchia di via Malosnà ed ero rimasta molto colpita dalla storia che era stata raccontata, per cui siamo d'accordissimo.

Presidente

Ringrazio la consigliera Vassalotti. Ha chiesto la parola il Sindaco, ne ha facoltà.

Sindaco

Anch'io sono d'accordo nel senso che tendiamo a raggiungere l'equilibrio però questo non vuol dire che adesso per dieci anni nominiamo solo donne, no, perché se no per raggiungere quell'equilibrio lì ... dovremmo impegnare dieci anni a nominare solo donne, no, mi impegno a mettere più donne che uomini in modo da tendere a raggiungere lentamente un equilibrio; non posso raggiungerlo d'ambly nominando solo donne da adesso per dieci anni, a parte che non ci sarò io, ma ...

Purtroppo, guarda, io sono il peggiore dei tuoi incubi, mi dovrai sopportare ancora per un bel po', ragazzo...

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Ha chiesto la parola il consigliere Gallino, ne ha facoltà.

Consigliere Gallino

Grazie presidente Solo una puntualizzazione, ci sono tantissime donne nella storia che sono famosissime: Giovanna d'Arco, una delle prime, la Regina Vittoria, la Regina Elena, tutto il mondo gira intorno alle donne, viva le donne... Comunque sono d'accordissimo anch'io sul fatto della toponomastica al femminile, sicuramente, e terrei presente soprattutto le donne che hanno fatto del bene per il nostro paese, e la maestra Sasso è una di quelle. La vedrei una delle principali candidate proprio per quello che ha lasciato, perché forse voi non siete molto informati ma ci sono due, tre o quattro generazioni che sono andate a scuola dalla maestra Sasso. Quindi direi che proprio è quella che raccoglie secondo me proprio il massimo dei voti. Poi peraltro ce ne sono tantissime altre, non è che bisogna andare per forza in quelle di Orbassano, la Oriana Fallaci è un'altra di quelle che meriterebbe tranquillamente l'intitolazione di una via. Quindi su questo siamo d'accordo anche noi. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Gallino. Cedo la parola al dott. Mirabile per la votazione... Scusa Labella, non ti avevo visto, prego.

Consigliere Labella

Grazie presidente. Io sono favorevole a questa iniziativa prodotta da questa mozione. Una persona che metterei in cima alla lista è appunto Miriam Mafai che è stata per me politicamente importante, anche se si è schierata, è stata una scrittrice, è stata anche una testimone di un tempo barbaro, ha vissuto un tempo importante, conoscendo anche Bruno Montecorvo, i ragazzi di via Panisperna uscendo dal ghetto di Roma. Quindi una persona importante per la sua testimonianza e il suo essere donna. Mi viene in mente Elena Marinucci, una donna importante per il movimento socialista.

Sono favorevole a questa mozione. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Labella. Se non ci sono più interventi su questa mozione cedo la parola al dott. Mirabile per la votazione.

Segretario

Beretta, Baravalle assente, Ferrara assente, Gallino, Gambetta, Gobbi, Guglielmi, Labella, Maglione, Mango assente, Manzone, Marseglia assente, Masante, Mastroianni, Mensa, Mussetto, Raso, Rio, Salerno, Serra, Vassalotti.

Presidente

Presenti 17, astenuti nessuno, votanti 17, voti favorevoli 17, voti contrari nessuno.

La seduta del Consiglio Comunale è chiusa, auguro una buona notte a tutti.